

Istituto Autonomo Comprensivo Statale
"Raffaele Uccella"
Scuola ad Indirizzo Musicale

Via Lussemburgo, 1 81055 - Santa Maria Capua Vetere (CE)

Sito web www.istitoutcellona.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "UCCELLA"- S.MARIA C.V. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

All'interno del contesto socio-economico medio si rileva la presenza di un discreto numero di famiglie che collabora con l'istituzione scolastica. L'incidenza degli alunni stranieri è molto bassa e rappresentano un arricchimento interculturale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico degli studenti è medio (alcuni genitori disoccupati, medio reddito familiare, discreto livello culturale).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata in una zona di espansione con una buona incidenza degli standard urbanistici (Parcheggi, verde pubblico attrezzato, aree sportive comunali). Presenza di numerosi siti di importanza storico-archeologica. Sede di Tribunale.

VINCOLI

Scarsi o nulli contributi da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda impianti sportivi, pensiline agli ingressi, scuola-bus, adeguamento e potenziamento rete ADSL, barriere architettoniche.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

L'Istituto è ben ubicato e facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica. La struttura rispetta tutte le norme antisismiche e di sicurezza. Tutte le aule della sede centrale sono dotate di attrezzature digitali e informatiche (LIM). Con laboratori: informatico, linguistico, scientifico, artistico e musicale. Auditorium attrezzato con teatro.

VINCOLI

Inagibilità degli ascensori per mancanza di adeguamento della centralina per segnalazione guasti alle ultime normative sulla sicurezza. Rete ADSL, migliorata connessione con contributo del Comune, ma ancora non adeguata a fronteggiare tutte le esigenze della scuola, in special modo durante le ore di lezione e durante la somministrazione delle prove nazionali INVALSI (CBT). Mancanza di LIM nei plessi distaccati. Le uniche risorse economiche provengono da fonti MIUR e UE.

Popolazione scolastica

Opportunità:

All'interno del contesto socio-economico medio si rileva la presenza di un buon numero di famiglie che collabora con l'istituzione scolastica. L'incidenza degli alunni stranieri, seppur bassa, rappresenta un arricchimento interculturale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti è medio (alcuni genitori disoccupati, medio reddito familiare, discreto livello culturale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in una zona in espansione con una buona incidenza degli standard urbanistici (Parcheggi, verde pubblico attrezzato, aree sportive comunali). Presenza di numerosi siti di importanza storico-archeologica. Sede di Tribunale.

Vincoli:

Scarsi o nulli contributi da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda impianti sportivi, pensiline agli ingressi, scuola-bus, barriere architettoniche.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è ben ubicato e facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica. La struttura rispetta tutte le norme antisismiche e di sicurezza. Tutte le aule della sede centrale sono dotate di attrezzature digitali e informatiche (LIM e Touch Screen). Con laboratori: informatico, linguistico, scientifico, artistico e musicale. Auditorium attrezzato con teatro.

Vincoli:

Inagibilità degli ascensori per mancanza di adeguamento della centralina per segnalazione guasti alle ultime normative sulla sicurezza. Rete ADSL migliorata, ma ancora da adeguare alle esigenze della scuola, in special modo durante le ore di lezione e durante la somministrazione delle prove nazionali INVALSI (CBT). Le uniche risorse economiche provengono da fonti MIUR e UE.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale rappresentano uno stato di stabilità e di continuità per il processo di apprendimento dell'utenza scolastica. I docenti di sostegno posseggono quasi tutti il titolo polivalente.

Vincoli:

Certificazioni in parte possedute dal personale (sostegno, lingue straniere, informatiche, ecc.).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC83700N
Indirizzo	VIA LUSSEMBURGO 1 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823799213
Email	CEIC83700N@istruzione.it
Pec	ceic83700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutouccella.edu.it

Plessi

SANTA MARIA C V CASE POPOLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83701E
Indirizzo	CASE POPOLARI S. MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE

S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83702G
Indirizzo	VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA



CAPUA VETERE

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83701Q
Indirizzo	VIA GALATINA S.MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Numero Classi	22
Totale Alunni	375

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83703T
Indirizzo	VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Numero Classi	2
Totale Alunni	6

R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM83701P
Indirizzo	VIA LUSSEMBURGO 1 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Numero Classi	13
Totale Alunni	229



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' (Obiettivi generali che la scuola si prefigge)	TRAGUARDI (Obiettivi a lungo termine - 3 anni)
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.	Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.	Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di	Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.



	Educazione Civica.	
	Una scuola inclusiva intesa come ambiente rispondente ai bisogni di tutti.	Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare le difficoltà e le differenze per esprimere e valorizzare al massimo il potenziale di ogni singolo alunno in un clima sereno e costruttivo.
RISULTATI A DISTANZA	Programmare attività in continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.	Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici.
	Creare una rete con le scuole del territorio al fine di acquisire informazioni sul successo formativo dei propri studenti.	Elaborare una banca-dati attraverso cui monitorare il percorso formativo degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

Traguardo

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.

Traguardo

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Priorità

Una scuola inclusiva intesa come ambiente rispondente ai bisogni di tutti.

Traguardo

Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare le difficoltà e le differenze per esprimere e valorizzare al massimo il potenziale di ogni singolo alunno in un clima sereno e costruttivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Programmare attività in continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.

Traguardo

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER TUTTI GLI STUDENTI**

Attività di recupero e potenziamento con simulazioni delle prove standardizzate in modalità online e cartacea. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.

Traguardo

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare le simulazioni delle prove standardizzate (Italiano-Matematica-Lingue straniere)

Potenziamento degli spazi laboratoriali e delle nuove tecnologie per tutte le classi dell'istituto con software specifici e aggiornati.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referente INVALSI e Coordinatore della Classe

Risultati attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE



STANDARDIZZATE CBT - MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI e Coordinatore di Classe
Risultati attesi	Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

Attività prevista nel percorso: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI e Coordinatore di Classe
Risultati attesi	Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.



Percorso n° 2: PROGRAMMARE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON PERCORSI LABORATORIALI E ATTIVITÀ TRASVERSALI

Attività in continuità tra le classi terminali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Progetto UNICEF "Scuola amica" - Progetto "Continuità Infanzia-Primaria- Secondaria I Grado" - Progetto "Io leggo perchè" - Progetto "Libriamoci" -"Il maggio dei Libri" -Progetto WWF di educazione ambientale attraverso la Piattaforma "One Planet School" - Progetto "Educazione alla Legalità" in rete con il Comune di Santa Maria Capua Vetere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Programmazione attività in continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.

Traguardo

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere attività condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.

Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola sia in fase di progettazione, che in fase di realizzazione e monitoraggio, per una crescita formativa più efficace degli studenti.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE WWF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

WWF Caserta

Responsabile

Referente Ambiente e Salute

Risultati attesi

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

Attività prevista nel percorso: PROGETTO SCUOLA AMICA



UNICEF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni UNICEF Caserta - USP Caserta
Responsabile	Referenti UNICEF
Risultati attesi	Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

Attività prevista nel percorso: PROGETTO IN RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Referente Legalità
Risultati attesi	Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

● **Percorso n° 3: PROMOZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ RELAZIONALI E SOCIALI**

Progetti di educazione ambientale, educazione alla legalità in rete con istituzioni, enti ed associazioni del territorio. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

Traguardo

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere la realizzazione di progetti e corsi sull'inclusione che promuova la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO SULL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area 3: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO)
Risultati attesi	Promuovere la valorizzazione delle diversità non come un



ostacolo ma come una risorsa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato dalla scuola si basa su pratiche didattiche e metodologie innovative quali "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer" e "Cooperative Learnig"

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi adottati dalla scuola saranno: "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer", "Cooperative Learnig" e utilizzo delle TIC collegate al PNSD.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora attivamente in rete tramite protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Tribunale, Ordine degli Avvocati, Curia, Procura della Repubblica, Questura, Carabinieri Forestali, ASL, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", UNICEF Caserta, WWF Caserta, le Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è dotata di un auditorium munito di video proiettore con postazione PC , LIM, Monitor



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Touch-Screen e impianto stereofonico. Inoltre sono presenti n. 2 laboratori multimediali per la didattica innovativa. Nella scuola, come nel precedente triennio, si attiveranno aree progettuali rientranti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che avranno come finalità l'integrazione delle TIC nella didattica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- CAMPI DI ESPERIENZA
- CORPO, MOVIMENTO E SALUTE
- FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI
- ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE
- IL SE' E L'ALTRO
- EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

- MATEMATICA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- SCIENZE
- LINGUA INGLESE
- TECNOLOGIA
- ARTE E IMMAGINE
- EDUCAZIONE FISICA
- EDUCAZIONE MUSICALE
- RELIGIONE
- EDUCAZIONE CIVICA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA
- MATEMATICA E SCIENZE
- LINGUA INGLESE
- LINGUA FRANCESE
- ARTE E IMMAGINE
- MUSICA
- TECNOLOGIA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE
- STRUMENTO MUSICALE (Pianoforte-Clarinetto-Percussioni-Chitarra)
- EDUCAZIONE CIVICA



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SANTA MARIA C V CASE POPOLARI
CEAA83701E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO CEAA83702G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- CEEE83701Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO CEEE83703T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- CEMM83701P -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali trasversali da distribuire tra le varie discipline come riportato nel Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Approfondimento

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO - A.S. 2023/2024

(Decreto Interministeriale 1 luglio 2022, n. 176)

Presso il nostro Istituto Comprensivo "R. Uccella" di Santa Maria Capua Vetere, nella Scuola secondaria di I grado di via Lussemburgo, è presente, da alcuni anni, l'Indirizzo Musicale, nato dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico ma anche e soprattutto da quello pratico.

Il corso ad Indirizzo Musicale offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di intraprendere gratuitamente lo studio di uno strumento musicale durante il triennio di frequenza nella Scuola secondaria di I grado; gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono quattro: clarinetto, chitarra, pianoforte, percussioni.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona, perseguendo obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza di sé.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, fornendo all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli



alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti, non escludendo la valorizzazione delle eccellenze.

Gli alunni dell'Istituto partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'anno scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: Concerti, Saggi, Concorsi, Manifestazioni varie; gli stessi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Significativa la partecipazione a manifestazioni o concerti insieme al coro della scuola composta da alunni frequentanti le classi di scuola primaria, secondo un percorso didattico che rappresenta, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Nell'Istituto "Raffaele Uccella" in cui già presente da anni l'indirizzo musicale con gli strumenti: CHITARRA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, CLARINETTO, si costituiranno i nuovi percorsi ad indirizzo musicale secondo il D.I. 176/2022 in modo da garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

I percorsi attivati ad indirizzo musicale saranno valorizzati attraverso l'adeguamento di strutture e



laboratori idonei alla musica e l'acquisto di nuove strumenti per la pratica musicale.

Si allega "Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale"



Curricolo di Istituto

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi Plessi

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale**

Conoscere i principi della Costituzione Italiana, coglierne il significato e comprendere il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030**



per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Comprendere e tutelare uno sviluppo ecosostenibile del territorio in cui si vive in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per sviluppare una coscienza "verde".

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

Conoscere ed utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza Digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere i principi fondamentali della Costituzione**

Conoscere che cos'è la Costituzione e quali sono i principi fondamentali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura**

Conoscere i principi e mettere in pratica gli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e saper utilizzare diversi dispositivi digitali in modo corretto e consapevole**

Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Imparare il rispetto delle regole di convivenza, attraverso il gioco e rispettare i ruoli e la loro funzione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Vedi Plessi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Plessi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Plessi

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA MARIA C V CASE POPOLARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CAMPI DI ESPERIENZA CORPO, MOVIMENTO E SALUTE: • Rappresentare, conoscere lo schema corporeo • Maturare competenze di motricità fine • Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti • Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli o in gruppo esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica • Curare in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione • Condividere stati emotivi con i compagni **FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI:** • Parlare, raccontare e dialogare con adulti e compagni • Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni, fiabe, favole, storie • Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura • Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta • Avere fiducia nelle proprie capacità espressive • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni • Sperimentare diverse tecniche di espressione artistica • Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica **ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE:** • Contare,



ordinare, raggruppare e valutare • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi • Formulare previsioni e prime ipotesi • Utilizzare diversi strumenti di rappresentazioni • Riconoscere i problemi, affrontarli e risolverli • Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione le esperienze vissute IL SE' E L'ALTRO: • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Rispettare e aiutare gli altri • Lavorare in gruppo • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri • Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Vedi Istituto principale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CAMPI DI ESPERIENZA CORPO, MOVIMENTO E SALUTE: • Rappresentare, conoscere lo schema corporeo • Maturare competenze di motricità fine • Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti • Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli o in gruppo esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica • Curare in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione • Condividere stati emotivi con i compagni

FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: • Parlare, raccontare e dialogare con adulti e compagni • Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni, fiabe, favole, storie • Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura • Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta •



Avere fiducia nelle proprie capacità espressive • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni • Sperimentare diverse tecniche di espressione artistica • Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica
ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE: • Contare, ordinare, raggruppare e valutare • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi • Formulare previsioni e prime ipotesi • Utilizzare diversi strumenti di rappresentazioni • Riconoscere i problemi, affrontarli e risolverli • Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione le esperienze vissute
IL SE' E L'ALTRO: • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Rispettare e aiutare gli altri • Lavorare in gruppo • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri • Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Vedi Istituto principale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1-

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla



valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene - stare e al bene - essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale**

Vedi Istituto principale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030**



per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Vedi Istituto principale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale

Vedi Istituto principale

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene - stare e al bene - essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale



e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati
STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori: rapporti sociali ed economici, rapporto uomo-ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento. GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio



geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie

MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione.

SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli



elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari

TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

RELIGIONE: • L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo. • Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti. • Conosce la persona e il messaggio di Cristo. • Conosce il contenuto essenziale della Bibbia. • Apprezza la ricchezza dei valori cristiani

MUSICA: • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative.

ARTE e IMMAGINE: L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali



fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi), pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

SCIENZE MOTORIE: • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto. Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato istituito ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene - stare e al bene - essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale**

Vedi Istituto principale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Vedi Istituto principale

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

Vedi Istituto principale

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e



promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua



straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati

STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori: rapporti sociali ed economici, rapporto uomo-ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento.

GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)

MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Descrive e classifica figure in base a



caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione. SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta,deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le



trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative

RELIGIONE: • L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo. • Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti. • Conosce la persona e il messaggio di Cristo. • Conosce il contenuto essenziale della Bibbia. • Apprezza la ricchezza dei valori cristiani

MUSICA: • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative.

ARTE e IMMAGINE: L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi), pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

SCIENZE MOTORIE: • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella



consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo - didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene - stare e al bene - essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o



personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Vedi Istituto principale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Vedi Istituto principale



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale

Vedi Istituto principale

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze



e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente “amalgamate” e armoniosamente “orchestrate”, traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l’acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell’alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest’ottica i docenti dell’Istituto Comprensivo “R. Uccella” hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d’esperienza della scuola dell’Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell’alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l’azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO : • L’alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendole proprie idee con testi orali e scritti, che sono sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell’elaborazione di progetti e nella valutazione dell’efficacia di diverse soluzioni di un problema. • Nelle diverse attività di studio, personali e collaborativi, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare raccogliere e rielaborare i dati, la informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l’utilizzo di strumenti informatici. • Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterati, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. • Alla fine di un percorso



didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali

LINGUE STRANIERE: • L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità. • Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto

STORIA: • L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato, si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

GEOGRAFIA : • L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. • Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo. • Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. • Sa aprirsi al confronto con l'altro,



attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

MATEMATICA : • L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico • Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Usa correttamente i connettivi



e i quantificatori nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile

SCIENZE :

- L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.
- Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campodello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

TECNOLOGIA :

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali -conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi
- conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali
- utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o linguaggi multimediali

ARTE E IMMAGINE :

- L'alunno riconosce e usa la



prospettiva applicandola nei propri elaborati. • Utilizza consapevolmente varie tecniche espressive. • Riconosce i codici e le regole compositive. • Analizza forma e funzione e sa progettare un oggetto di uso comune. • Conosce la produzione storico-artistica di epoche diverse

MUSICA : • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse, fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali, è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali. • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la capacità di comprensione di eventi, materiali opere musicali riconoscendone i significati. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato. • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce ad accordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. • Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali.

SCIENZE MOTORIE : • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati

RELIGIONE : • Conosce il periodo storico in cui visse Gesù. • Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù. • Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze. • Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società



odierna

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 2: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954**

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 3: "STEMmiamoci" - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39954**

Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le DISCIPLINE STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico ed analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere le uguaglianze di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo ed autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi i progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 4: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.

- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti dovrebbero essere formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.

- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.

○ **Azione n° 5: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.
- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti dovrebbero essere formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.
- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.

○ **Azione n° 6: "Verso la transizione digitale" - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-45138**



La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta una rivoluzione senza precedenti, richiedendo un impegno tangibile da parte delle istituzioni scolastiche per preparare adeguatamente il proprio personale. Il presente saggio esplora il piano di formazione complessiva adottato dalla nostra scuola come nodo formativo locale, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di formazione d'istituto, nell'ottica di rispondere alle sfide alle opportunità della contemporaneità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle nuove tecnologie educative: il personale scolastico deve essere a conoscenza delle ultime tendenze in tecnologia educativa, inclusi strumenti digitali, piattaforme e risorse online.
- Integrazione delle tecnologie digitali in aula: i docenti dovrebbero essere formati su come integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel processo di insegnamento e apprendimento.
- Sicurezza online e alfabetizzazione digitale: il personale scolastico deve essere consapevole delle questioni legate alla sicurezza online e deve essere in grado di insegnare



agli studenti le pratiche sicure durante l'uso di Internet.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III

Nei mesi di novembre, dicembre e gennaio sono previsti incontri formativi di orientamento con referenti degli istituti Secondari di Secondo Grado del territorio provinciale, con partecipazione ad attività di Open Day, Master Class e Open Lab.

- Vedi allegato sul sito Web dell'istituto.

Allegato:

Calendario degli incontri per l'orientamento in uscita - A.S. 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Progetto realizzato da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, istanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. **COMPETENZE ATTESE** • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali (combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento, ritmo, ecc.) Utilizzare consapevolmente i piani di lavoro razionali, per l'incremento delle capacità condizionali, secondo propri livelli di maturazione,



sviluppo, apprendimento Modulare e distribuire il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri fisiologici Rispettare pause di recupero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO "SCUOLA AMICA" UNICEF

Per l'a.s. 2022-23 l'UNICEF propone alle Scuole italiane di ogni ordine e grado il Progetto "Scuola Amica" recuperando lo strumento operativo che lo ha da sempre caratterizzato; ovvero il Protocollo Attuativo, in una versione modificata per dare spazio sia ai bisogni emersi in questo periodo, sia ad un'attenzione specifica all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.



Risultati attesi

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022-2023 ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE WWF "ONE PLANET SCHOOL"

Il progetto consiste nell'adesione alla piattaforma online gratuita che nasce come strumento



capace di operare, in un ambito di lifelong learning. L'obiettivo è quello di impostare un ordinato sistema educativo e formativo con una forte spinta verso l'innovazione, sui diversi temi trasversali, interdisciplinari e sinergici, della conoscenza e della conservazione attiva della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Mirare a far nascere negli alunni maggiore consapevolezza sui temi ambientali, aumentare la voglia di reagire al degrado e trasmettere loro lo stimolo di mettersi in gioco per poter affrontare le grandi sfide globali. One Planet School vuole essere un'oasi per la mente che aiuta la capacità di riflessione e di approfondimento, in un periodo pieno di informazioni banalizzate e riduttive. Una risorsa web gratuita con tante informazioni utili per comprendere il nostro mondo e per come agire per avviare concretamente il cambiamento verso un mondo realmente sostenibile. La sostenibilità esige un vero cambio "cerebrale" e la conoscenza può fare moltissimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Magna



Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO "IO LEGGO PERCHÈ" - DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

Traguardo

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

Risultati attesi

Favorire e promuovere la lettura negli alunni. Arricchire la biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

● PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

L'obiettivo è supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali ma anche in quelli della salute dei giovani.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO "IL MAGGIO DEI LIBRI"

La Scuola organizza iniziative che si svolgono nel mese di Maggio registrandole nella banca dati della campagna, sul sito ufficiale. Nella sua missione, Il Maggio dei Libri coinvolge in modo capillare enti locali, scuole, biblioteche, librerie, festival, editori, associazioni culturali e i più diversi soggetti pubblici e privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

Traguardo

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

Risultati attesi

L'obiettivo è di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, rappresenta una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO "FOTOGRAFIA E DISEGNO DAL VERO PER RACCONTARE LA MIA CITTA'"

Progetto di Fotografia e disegno da vero per conoscere, promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio e della propria Città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo



Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze grafiche e digitali; - Riconoscere e saper fotografare i monumenti e le emergenze architettoniche della propria Città

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Fotografico
--	-------------

	Informatica
--	-------------

● PROGETTO "CORO 2.0"

E' un laboratorio espressivo musicale, che vuole sviluppare quella sensibilità musicale che contribuisce al libero sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le



nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, artistico e musicale

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Lingue

Multimediale

Musica

Aule	Magna
------	-------

Teatro

● PROGETTO "TUTTI IN SCENA"

Attività di teatro per sviluppare capacità nella gestualità espressiva nella recitazione e nella produzione sonora. Imparare a gestire le proprie emozioni e il proprio mondo immaginario.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Acquisire competenze nel campo dell'arte e della teatralità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO IN RETE "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

Progetto in rete con le istituzioni del territorio con capofila il Comune di Santa Maria Capua



Vetere. Il progetto ha per oggetto la natura e la funzione delle regole della vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza civile e dei principi della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola propone di effettuare Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione durante tutto l'A.S. per far conoscere agli alunni la propria Regione (arte, musica, teatro, cinema, istituzioni, musei, siti archeologici, natura e biodiversità) e fuori Regione (Matera, città dei sassi; Roma, bioparco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Far conoscere il proprio territorio (centri storici e tradizioni) e ampliare le conoscenze culturali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorse esterne

Aule

Risorse esterne

● PROGETTO "SCUOLA E RUGBY SMCV"

Attività sportiva di Rugby in auditorium e all'aperto con il Clan Rugby di Santa Maria Capua Vetere. Previsto torneo con le varie classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Migliorare i rapporti sociali e relazionali. Diffondere i valori della solidarietà, lealtà, rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana e strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PROGETTO ASL "QUADRIFOGLIO: EDUCARE ALLA SALUTE"

E' un progetto educativo nato nel 1997 che ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione, dell'attività fisica, dell'igiene orale e della prevenzione del tabagismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti alimentari Incremento dell'attività fisica Prevenzione dell'abitudine al tabagismo Migliorare igiene orale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

● PROGETTO ASL "INSIEME PER RICOMINCIARE..."

Progetto sperimentale di educazione sanitaria preventiva a sostegno degli adolescenti e degli adulti di riferimento (insegnanti e genitori) per una sessualità sana e consapevole ne Post Covid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo

Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati attesi

Acquisire una coscienza sanitaria che sostiene gli alunni adolescenti nella difficile sfida della sessualità sia per gli aspetti psico-emozionali sia per la prevenzione delle malattie ad essa correlate (MST e gravidanza indesiderata)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

● 10.2.2A-FSEPON-CA-2024-277 – (AGENDA SUD) – Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche più deboli.

Traguardo

Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa e l'attività pomeridiana, estendere le "best practice" dei programmi di scuola aperta. Combattere la dispersione scolastica, innalzare il livello delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Spazi aperti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "FOOD4FUTURE" DEL WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Incentivare la trasformazione del sistema alimentare italiano, dalla produzione al consumo, affinché si riduca l'impatto sulle risorse naturali e la biodiversità in Italia e nel mondo sia resiliente, inclusiva e garantisca cibo sostenibile, sicuro e sano per noi e le generazioni future, lavorando sia sul fronte della biodiversità in agricoltura, sia su quello delle politiche agricole e delle diete sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Incontri formativi e informativi per conoscere la biodiversità agricola di Terra di Lavoro e le sue eccellenze, per stimolare nei giovani consumatori comportamenti alimentari virtuosi. Sono previste le uscite didattiche in collaborazione con il Consorzio Mela Annurca e il WWF Caserta per visitare i meleti e conoscere il ciclo di produzione della Mela Annurca.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la formazione di tutto il personale finalizzata ad una conoscenza didattica innovativa.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche relative alla gestione e utilizzo del Registro Elettronico (Axiox - SissiWeb)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING, strumento reso disponibile dal MIUR attraverso la piattaforma



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

www.code.org, che grazie alla sua duttilità può essere utilizzato sia nelle materie scientifiche che in quelle linguistiche e storico-sociali.

Partecipazione alla "Settimana del Codice" (CodeWeek 2022) - 8/23 Ottobre 2022

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso di formazione sull'innovazione didattica e le tecnologie digitali in modo da migliorare e potenziare le competenze multimediali specifiche in ogni disciplina (Coding e pensiero computazionale).

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale della Scuola ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione dell'Istituto in modo da perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e favorire la formazione interna negli ambiti del PNSD;
- Coinvolgere la comunità scolastica in attività che contribuiscano a realizzare una cultura digitale diffusa;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Promuovere l'uso di nuove tecnologie nella didattica quotidiana;
- Presentare e gestire un progetto triennale di formazione del personale interno e diffusione della didattica innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA MARIA C V CASE POPOLARI - CEAA83701E

S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO - CEAA83702G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

CAMPI DI ESPERIENZA

AUTONOMIA E IDENTITA':

- nelle attività didattiche e di gioco
- personale
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La VALUTAZIONE prevede:

un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- - CEMM83701P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.

Analisi della situazione iniziale.

Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:

- per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola
- per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.

Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione, all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.

I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari

Rilevazione degli apprendimenti.



Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire oggettività e trasparenza alla valutazione gli insegnanti si sono accordati su quanto segue:

- sulle verifiche scritte saranno riportate le valutazioni sintetiche con i voti espressi in decimi
- le prove orali saranno valutate secondo modalità e parametri concordati nelle riunioni per materie parallele;
- sul registro elettronico saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento con i voti : 4- 5 - 6- 7 -8 - 9 – 10.

A discrezione del docente eventuali integrazioni discorsive .

Le verifiche scritte corrette, ugualmente saranno riportate sul registro, in modo tale che anche i genitori, attraverso il loro accesso, possano prendere atto dei risultati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPORTAMENTO (Giudizio Sintetico):

- Corretto, responsabile e controllato
- Corretto
- Vivace ma responsabile
- Poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole
- Non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- - CEEE83701Q

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO - CEEE83703T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.

Analisi della situazione iniziale.



Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:

_ per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola

_ per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.

Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione, all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.

I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari

Rilevazione degli apprendimenti.

Nella scuola primaria le prove orali e gli elaborati saranno valutati secondo modalità e parametri concordati con i colleghi del team docenti durante gli incontri di classe parallele.

Sul registro saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento considerando le Linee Guida (Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria) previste nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPORTAMENTO:

- Corretto, responsabile e controllato
- Corretto
- Vivace ma responsabile
- Poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole
- Non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione per gli alunni con BES, le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. L'Educazione Interculturale è lo strumento da cui prendono avvio i percorsi formativi rivolti agli stranieri, nel contesto di attività educative rivolte a tutti. La scuola si impegna, attraverso la scelta di metodologie adeguate e la propria specifica progettualità, a facilitare i processi di autostima, a potenziare abilità e autonomia, a determinare il Successo Formativo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. E' sentita da parte dei docenti una forte necessità di formazione e di auto formazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati sia autonomamente, sia dalla scuola polo. Il numero di alunni stranieri che frequentano l'istituto è esiguo, favorire l'inclusione degli alunni stranieri risulta comunque difficoltoso, soprattutto per quelli che, da poco, giunti in Italia, non conoscono neanche altre lingue comunitarie, a causa della mancanza di risorse finanziarie e professionali (mediatori).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Sono stati definiti con



puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione per gli alunni con BES, le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità. L'Educazione Interculturale è lo strumento da cui prendono avvio i percorsi formativi rivolti agli stranieri, nel contesto di attività educative rivolte a tutti. La scuola si impegna, attraverso la scelta di metodologie adeguate e la propria specifica progettualità, a facilitare i processi di autostima, a potenziare abilità e autonomia, a determinare il Successo Formativo.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. E' sentita da parte dei docenti una forte necessità di formazione e di auto formazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati sia autonomamente, sia dalla scuola polo. Il numero di alunni stranieri che frequentano l'istituto è esiguo, favorire l'inclusione degli alunni stranieri risulta comunque difficoltoso, soprattutto per quelli che, da poco, giunti in Italia, non conoscono neanche altre lingue comunitarie, a causa della mancanza di risorse finanziarie e professionali (mediatori).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è: - progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; - progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. CONTIENE: - finalità e obiettivi didattici - itinerari di lavoro - tecnologia - metodologie, tecniche e verifiche - modalità di coinvolgimento della famiglia TEMPI: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico - si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di Classe - Operatori sanitari individuati dall'ASL di appartenenza - Genitori o chi esercita la patria potestà

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi. I criteri di valutazione vengono predisposti dai singoli Consigli di Classe che indicano in sede di formulazione del PEI i descrittori degli obiettivi disciplinari previsti, usufruendo di tutte le misure compensative e dispensative (L. 104/92 art. 16, comma 2,3)



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

N.2 Collaboratore del DS

N.5 Funzione strumentale

N.2 Responsabile di plesso

N.1 Animatore digitale

N.1 Coordinatore dell'educazione civica

N.1 Web-Master

N.1 Referente Ambiente e Salute

N.1 Referente alla Legalità

N.1 Referente Giochi-Matematici

N.2 Referente Per una Scuola amica/UNICEF

N.1 Referente Strumento Musicale

N.1 Referente Bullismo e Cyberbullismo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



1

N.1 DSGA

1
1

N.4 Assistente Amministrativo

1
2

2
1

1
6

6
1

1



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1°Collaboratore/Vicario: Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: -

2



Vigilanza e controllo della disciplina; -
Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; -
Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. 2° Collaboratore:
Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

Funzione strumentale

F.S. Area 1: "Gestione Piano Offerta Formativa-
Coordinamento attività curricolari,
extracurricolari, di orientamento e continuità
Organizzazione e gestione concorsi, uscite
didattiche, viaggi d'istruzione" F.S. Area 2:
"Formazione e sostegno ai docenti" F.S. Area 3:
"Inclusione alunni disabili, BES, DSA, stranieri.
Coordinamento delle attività di compensazione,
integrazione e recupero" F.S. Area 4: "Rapporti
con Enti, Associazioni e Istituzioni esterne,
progetti formativi con Enti e Istituzioni" F.S. Area
5: "Informatica e nuove tecnologie: sostegno ai

5



	docenti e formazione del personale"	
Responsabile di plesso	Contatti con D.S. e Vicario Responsabili gestione plessi staccati infanzia e primaria	2
Animatore digitale	Supporto alla didattica digitale e responsabile dell'attuazione nell'istituto del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), coadiuvato dal Team Digitale.	1
Web-Master	Gestione ed aggiornamento del Sito Web Istituzionale della scuola	1
Referente Ambiente e Salute	Promozione ed attuazione dei progetti formativi di educazione all'ambiente e alla salute, monitoraggio delle attività e delle sue ricadute	1
Referente alla Legalità	Promozione ed attuazione dei progetti di educazione alla legalità, monitoraggio delle attività e sue ricadute	1
Referente Giochi Matematici	Promozione ed attuazione dei concorsi/gare matematici con monitoraggio delle attività e sue ricadute	1
Referente Scuola Amica UNICEF	Promozione ed attuazione dei progetti UNICEF (Per una scuola amica) e monitoraggio delle attività e sue ricadute	2
Referente Strumento Musicale	Coordinare e gestire le attività previste dall'Indirizzo Musicale	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Favorire lo sviluppo dei bambini nei campi di esperienza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 5

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria - Lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo delle capacità logico - relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo - Facilitazione dell'acquisizione di conoscenze e abilità nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, delle metodologie scientifiche - Educare ai principi fondamentali della convivenza civile Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

 50



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Sviluppa la conoscenza e competenza nell'arte ed immagine nell'espressione e comunicazione con tecniche e linguaggi non verbali -
Osservazione e lettura delle immagini -
Acquisizioni di tecniche grafiche e pittoriche -
Comprensione della storia dell' arte,beni culturali e ambientali Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione
• Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

- Sviluppare le competenze sociali e civiche -
Comunicare in forma scritta e orale nella madre lingua con produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi informativi - Cogliere relazioni nei diversi spazi e tempi della storia europea extra europea e dell' umanità -
Descrizione degli ambienti naturali della terra :
aspetti fisici e politici Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione
• Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>- Acquisizione del metodo scientifico - Avviare gli alunni ad una metodologia precisa e sistematica applicabile anche in contesti extrascolastici - Conoscenza delle interazioni tra il mondo fisico e biologico - Maturare il senso di responsabilità nei confronti della natura e la gestione delle sue risorse</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento</p>	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Riconoscere i suoni - Fare musica con la voce e gli strumenti - Conoscere il mondo sonoro - Storia della musica nei secoli</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento</p>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE	<p>- Avere padronanza del proprio corpo e</p>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

percezioni sensoriali - Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento - Espressività corporea - Gioco, sport e regole Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Vedere, osservare e sperimentare - Prevedere, immaginare e progettare col disegno tecnico geometrico - Conoscere e trasformare materiali e loro proprietà - Ambiente e sostenibilità - Nuove tecnologie e informatica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Comprendere messaggi e punti essenziali di testi in lingua inglese e francese - Conoscenza della civiltà inglese e francese - Capacità di orientamento all'interno della comunità europea
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sostegno ad alunni diversamente abili.
Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Sostegno • Progettazione
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

9

AI56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento • Potenziamento •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 1
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di:
• Insegnamento • Potenziamento •
Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 1
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutouccella.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO CE10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **DOCENTI PER L'INNOVAZIONE**

- Didattica per competenze e innovazione metodologica - Competenze linguistiche - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Rete di Ambito